Teatro Camploy. Pubblico folto ed entusiasta per una serata di generi diversi

Shakespeare e la Big Band

Viaggio nello swing dell'America primo Novecento, classici italiani, perle del grande William e di Calvino

Il jazz scintillante e «natalizio» della Big Band Ritmo Sinfonica «Città di Verona», diretta da Marco Pasetto, è stato il grande ospite di un elegantissimo Teatro Camploy, bardato a festa in bianco e rosso, dove l'orchestra (con una formazione che supera i trenta elementi, tra fiati e sezione ritmica) ha presentato per la consueta occasione del concerto (inserito nel programma di musica dal vivo curato dall'assessorato alla Cultura del Comune) un repertorio ricco. Si è spaziato sui grandi classici della canzone e dello swing americano della prima metà del secolo, in arrangiamenti privi di uscite solistiche ma elaborati e di effetto, in cui si è messo in luce l'ottimo lavoro di una buona sezione fiati che collabora nell'ambito dell'orchestra ormai da qualche anno.

Tra gli altri si sono riascoltati «One o'clock jump» di Count Basie, «Take the A train» e un'intera collezione di celebri brani scritti per le colonne sonore della Disney e divenuti degli standards, come «Someday my prince will come», «Alice in wonderland», «When you wish upon a star» e naturalmente l'immancabile «White Christmas».

Ma la serata non si è esaurita con l'esibizione dell'orchestra. Nel corso dello spettacolo si sono alternati sul palco lo swing vocale dell'Arena Ensemble, un gruppo di quattro cantanti che ha intonato alcuni classici italiani del genere, il duo «batteristico» di Bobo Facchinetti e Lelio Maira, che hanno improvvisato un funambolico duo di rullanti e la voce del bravo Renato Perina.

L'attore ha letto alcuni suggestivi brani dai *Sonetti* di William Shakespeare, da *Le Città invisibili* di Italo Calvino e *L'angelo necessario* di Wallace Stevens.

Posti a sedere esauriti per un pubblico davvero entusiasta.

Luigi Sabelli



La Big Band Ritmo Sinfonica «Città di Verona» diretta da Marco Pasetto (in basso a destra)



L'attore Renato Perina